Anno 4 **Numero 37** **14 settembre 2014**

la BREZZA

NOTIZIARIO della PARROCCHIA di SAN LORENZO in ABBADIA LARIANA
Telefono e fax 0341/73.54.82
e-mail: vittorio.bianchi@diocesidicomo.it

La Chiesa siamo noi tutti

Uno dei tratti caratteristici del nostro tempo è quello della costante e crescente affermazione della società civile. Uomini e di donne di buona volontà che trovano nell'impegno, soprattutto volontario, un modo per rispondere alle sfide della società. E' la dimostrazione di una voglia di riscatto di fronte al crollo delle vecchie ideologie che la Chiesa non può sottovalutare.
La valorizzazione del laicato va davvero messa in cima all'agenda pastorale, contro la tentazione, sempre in agguato, del clericalismo.
Il Concilio Vaticano II ci ha presentato una concezione di Chiesa come Popolo di Dio, una visione che precede quella gerarchica, funzionale a essa. Da qui sono emersi nuovi carismi, nuovi protagonisti: i giovani, i movimenti, specialmente le donne... Basti pensare ai laici missionari impegnati nel volontariato internazionale.
Nel laicato si trova il vero vissuto della fede praticata nelle pieghe della vita ordinaria; di chi, cioè, si impegna all'aiuto di quanti hanno più bisogno perché dimenticati dalla società. La Chiesa di oggi, nei fatti, - ci domandiamo - è un insieme virtuoso di unità e molteplicità, di identità e di diversità?
Il cammino è ancora lungo perché sarebbe esagerato dire che laici abbiano raggiunto una vera corresponsabilità a livello ecclesiale; anzi, vi è un certo squilibrio rispetto alle aspettative conciliari. Basti pensare al peso non solo nell'ambito pastorale della gerarchia.
Il Papa Francesco nell'incontro con le associazioni di radio-tv cattoliche italiane, ha avuto il coraggio di mettere il dito sulla piaga, affermando che «per me il clericalismo impedisce la crescita del laico». La sensazione che si ha è quella di mantenere il laico, e le donne in particolare, in uno stato, se non proprio di minorità, comunque sempre dipendente dai chierici. Bisogna rendersi conto che è decisivo avere un popolo, soprattutto per la Chiesa che verrà.
Una generazione di cristiani, dalla fede più consapevole, portatrice di creatività nei diversi ambiti della vita.
Annullare definitivamente le distanze è l'occasione buona per metterci in un ascolto aperto e fiducioso con chi, in forza del comune battesimo, ha stessa dignità e responsabilità. Per dirla con Papa Francesco: «la Chiesa non è un'istituzione finalizzata a se stessa o un'associazione privata, una ong, né tanto meno si deve restringere lo sguardo al clero o al Vaticano», ma «la Chiesa siamo noi tutti». *In fondo, qui, trova la giustificazione propria della proposta di Volontariato richiesto dalla nostra Parrocchia.*

Le chiacchiere

Tra i motivi di tanta simpatia che il Papa Francesco suscita tra la gente è l'aderenza alla realtà della vita nei suoi richiami e discorsi.
Un avvertimento frequente è quello sulla chiacchiera. Riporto alcune delle sue moltissime sollecitazioni al riguardo.
"Sappiate che si può uccidere non solo con un'arma, ma anche con la lingua.
La violenza della calunnia: arte tanto cara all'uomo della chiacchiera, azione facile e all'inizio piacevole e divertente, come assaporare in bocca una caramella. Quella azione, però, fatta a cuor leggero, a lungo andare avvelena anche chi la fa.
Se ognuno di noi facesse il proposito di evitare le chiacchiere, alla fine diventerà santo!
Nelle Parrocchie, ma non solo, le chiacchiere debbono diventare una 'lingua vietata'. Il diavolo cerca di creare la guerra interna, una sorta di guerra civile e spirituale. E' una guerra che non si fa con le armi, che noi conosciamo: si fa con la lingua.
Mai parlare male uno dell'altro, mai aprire le orecchie alle chiacchiere.
Dal contagio di questa 'zizzania' nessuno è immune.
Quanto si chiacchiera nella Chiesa!
Quanto chiacchieriamo noi cristiani! La chiacchiera è proprio spellarsi, farsi male l'uno all'altro.
Le chiacchiere sono distruttive nella Chiesa.
In una Comunità cristiana la divisione è uno dei peccati più gravi, perché la rende segno non dell'opera di Dio, ma dell'opera del diavolo.
Bisogna evitare le divisioni che spesso vengono alimentate dalle chiacchiere, invidie e gelosie".

Facciamone tesoro!

Anniversari di Matrimonio
Domenica 5 ottobre 2014

Sono invitati tutti gli sposi che sono giunti al traguardo del 5° - 10° - 15° - 20° - 25° - 30° - 35° - 40° - 45° - 50° e oltre … anno di matrimonio.
Una solenne convocazione per rinnovare la volontà di una unione profonda nella consapevolezza che dal Signore si ha la solidarietà fatta propria con il matrimonio sacramento.

A DON VITTORIO LE ADESIONI

APPUNTAMENTI per la VITA della COMUNITA'

Domenica 14 settembre: 24ª del Tempo Ordinario
Esaltazione della Santa Croce
ore 8.30 : S. Messa in San Lorenzo
ore 10.30 : S. Messa della Comunità in San Lorenzo
ore 17.00 : S. Messa ai Piani dei Resinelli

Lunedì 15 settembre: B. Vergine Maria Addolorata
ore 10.30 : S. Messa ai Campelli

Martedì 16 settembre: SS. Cornelio e Cipriano
ore 8.30 : S. Messa a San Rocco

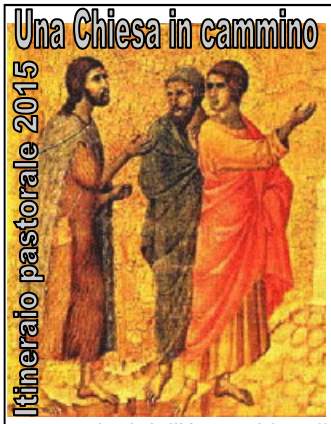
Mercoledì 17 settembre
ore 8.30 : S. Messa a Linzanico
ore 20.45 : Concerto Corpo Musicale Mandellese sul sagrato della chiesa

Giovedì 18 settembre
ore 8.30 : S. Messa in San Lorenzo
ore 21.00 : Incontro con le Catechiste di tutte le classi in Oratorio

Venerdì 19 settembre
ore 8.30 : S. Messa in San Lorenzo
ore 21.00 : Riunione Genitori classi 2ª e 3ª Secondaria in Oratorio per programmazione incontri ragazzi.
Sarà presente don Michele Gini di Mandello.

Sabato 20 settembre SS. Martiri coreani
ore 10.00 : Cattedrale di Como
Beatificazione di Madre Giovannina Franchi
ore 18.00 : S. Messa prefestiva in San Lorenzo

Domenica 21settembre: 25ª del Tempo Ordinario
S. Matteo, Apostolo ed Evangelista
ore 8.30 : S. Messa in San Lorenzo
ore 10.30 : S. Messa della Comunità in San Lorenzo
ore 17.00 : S. Messa ai Piani dei Resinelli



E' uscito il Piano Pastorale della Diocesi 2015.
Ha per titolo "*Una Chiesa in cammino*".
Strumento importante per la Chiesa locale. Ci verrà consegnato nella cerimonia d'incontro delle Comunità apostoliche che si terrà a Mandello S. Cuore il prossimo **8 ottobre 2014 alle ore 20.30**.
Il testo non affronta argomenti specifici, ma, raccogliendo alcune suggestioni dell'Assemblea diocesana dello scorso 25-26 aprile, si propone il consolidamento delle scelte e del cammino fin qui compiuto nel precedenti tre anni dedicati a Parola, Eucaristia, Missione. E' un piccolo volumetto di pag. 17 !
I capitoletti :

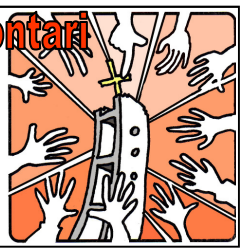
- Dire di 'sì' a forme di comunione con stile familiare.
- Dire di 'sì' alla trasformazione missionaria della Chiesa.
- Dire di 'sì' ai Vicariati, per una Chiesa sempre più capace di collaborazione e di condivisione.

ODIO: MAI

In questi giorni
tre donne consacrate
sono state uccise
violentemente.
Bernadetta, Lucia e Olga
uccise in un modo ingiusto,
inumano, e senza rispetto
non sono solo parte della loro congregazione
ma parte della nostra famiglia,
della nostra comunità.
Generalmente il sangue chiama sangue,
il dolore rivendica vendetta,
invece le voci che si sono innalzate per loro
non hanno gridato vendetta
o occhio per occhio
ma hanno parlato di pace.
Noi tutti davanti al sangue di tre sorelle
e di tutte le persone uccise in questo tempo
perché amavano Dio e i fratelli
riconosciamo il prezioso dono di Dio.
Ringraziamo per il loro amore incondizionato
a Dio e ai fratelli, ci sentiamo spinti dal loro sacrificio
a mettere tutte le nostre forze
nel creare luoghi di maggior rispetto e di aiuto ai più poveri
in ogni parte del mondo
e desiderare ancora di più
pace per tutta l'umanità.

Ernesto Olivero

Va in ... salita **la ricerca di Volontari** ma continua. Da 14 siamo passati a 24. Ricordiamoci tutti che la solidarietà è l'unico investimento che non fallisce mai. Un po' di tempo da donare l'abbiamo ... se vogliamo.



ANAGRAFE PARROCCHIALE

Sono tornati alla Casa del Padre con i suffragi della Chiesa
ROSA GIUSEPPE di anni 77, il 9 settembre
POGLIANI GIUSEPPE di anni 94, il 9 settembre
MICHELI ASSUNTA Ved. AZZONI di anni 92, il 13/9